

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio chiuso al 31.12.2022

Signori Associati,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Il Bilancio è configurato, per forma, contenuti e struttura, secondo criteri e principi ispirati alle prescrizioni normative emanate dalla Covip, l'Autorità di Vigilanza di settore, per i Fondi pensione contrattuali istituiti dopo il 28 aprile 1993 (c.d. Fondi negoziali di nuova istituzione), salvaguardando comunque i profili di tipicità del F.I.P.D.RAI, quale fondo preesistente.

Assetto gestionale del Fondo

Il Fondo Pensione F.I.P.D.RAI risulta strutturato in due comparti:

- il Comparto "DIRIGENTI ATTIVI";
- il Comparto "PENSIONATI".

Il Comparto DIRIGENTI ATTIVI è caratterizzato da una modalità di gestione indiretta di tipo assicurativo, realizzata attraverso due polizze assicurative di ramo V, stipulate con primaria compagnia di assicurazione che prevedono -alla scadenza dei rispettivi contratti- la garanzia di pagamento di un capitale almeno pari alla somma dei premi versati maggiorati dello 0,10% (capitale minimo garantito a scadenza), eventualmente riproporzionato per effetto di riscatti parziali.

A tale Comparto risultano iscritti, al 31 dicembre 2022, 365 aderenti ripartiti tra:

- Dirigenti RAI in servizio (n. 297);
- ex Dirigenti in quiescenza che hanno mantenuto la posizione previdenziale presso il Fondo a seguito della cessazione dell'attività lavorativa (n. 59);
- soggetti fiscalmente a carico dei Dirigenti in servizio (n. 9).

Il Comparto PENSIONATI è stato caratterizzato fino al mese di agosto 2017 da una gestione finanziaria diretta, volta a garantire la necessaria liquidità per la gestione delle erogazioni mensili dei trattamenti in forma periodica. A partire dal mese di settembre 2017 il finanziamento dei trattamenti integrativi risulta integralmente a carico della RAI, non presentando più il comparto asset patrimoniali, per cui il Fondo si limita a distribuire agli iscritti le riserve messe a disposizione, tempo per tempo, dalla stessa.

A tale comparto risultano iscritti, al 31 dicembre 2022, 105 dirigenti pensionati e superstiti.

Assetto organizzativo del Fondo

In data 28 luglio 2021, si sono insediati i componenti dell'Organo di Amministrazione, nella composizione scaturita dalle elezioni dell'Assemblea degli Iscritti del 25 giugno 2021 e dalle nomine fatte dall'Azienda ai sensi dell'art. 18 dello Statuto del Fondo.

Al 31 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione del Fondo risulta così composto:

- Barbara Borghese	membro effettivo in rappresentanza delle aziende
- Amedeo Alloggia	membro effettivo in rappresentanza delle aziende
- Maurizio Cali	membro effettivo in rappresentanza delle aziende
- Roberto Sergio	membro effettivo in rappresentanza dei dirigenti
- Giuseppe Straniero	membro effettivo in rappresentanza dei dirigenti
- Letizia Spiezia	membro effettivo in rappresentanza dei dirigenti

Il Consiglio di Amministrazione ha affidato l'incarico di Presidente del Fondo a Barbara Borghese.

In data 28 luglio 2021, si è insediato anche il Collegio dei Sindaci, nella composizione scaturita dalle elezioni dell'Assemblea degli Iscritti e dalle nomine fatte dall'Azienda ai sensi dell'art. 23 dello Statuto.

Al 31 dicembre 2022, il Collegio dei Sindaci del Fondo risulta così composto:

- Massimo Cappelli	membro effettivo in rappresentanza dei dirigenti
- Mario Bona	membro effettivo in rappresentanza dei dirigenti
- Grazia Macchiati	membro effettivo in rappresentanza delle aziende
- Francesca Asci	membro effettivo in rappresentanza delle aziende

Il Collegio dei Sindaci ha attribuito l'incarico di Presidente dell'Organo di Controllo a Massimo Cappelli.

L'incarico attribuito ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci giungerà a scadenza alla data dell'Assemblea degli Iscritti, che verrà convocata per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023.

Alla luce delle modifiche ed integrazioni recate da parte del d.lgs. n. 147/2018 al d.lgs. n. 252/2005, in attuazione della Direttiva UE n. 2016/2341 (c.d. IORP II), relativamente agli adeguamenti dell'assetto organizzativo del Fondo, il Consiglio di Amministrazione:



- in data 28 maggio 2020, ha nominato il Direttore Generale del Fondo, assegnando i compiti di tale funzione al Dott. Stefano Castrignanò;
- con delibera assunta in data 24 novembre 2020, in ottemperanza alle previsioni del d.lgs. n. 252/2005 nonché dalla Deliberazione Covip del 29 luglio 2020, effettuate approfondite valutazioni ha provveduto a istituire le Funzioni Fondamentali (Funzione di Gestione dei Rischi e Funzione di Revisione Interna). Al riguardo, tenuto conto delle previsioni di cui agli artt. 5-bis, 5-ter e 5-quater del d.lgs. n. 252/2005 e di quelle delle Direttive del 29 luglio 2020 nonché della dimensione, natura, portata e complessità delle attività del Fondo, l'Organo Amministrativo ha deliberato di non esternalizzare le suddette Funzioni Fondamentali, definendo in particolare l'assegnazione della Funzione di Gestione dei Rischi al componente del Consiglio di Amministrazione Maurizio Calì e di attribuire al Collegio dei Sindaci le attività di controllo poste in capo alla Funzione di Revisione Interna;
- in data 28 luglio 2021, ha deliberato di affidare la responsabilità della Funzione Finanza a Maurizio Calì, in considerazione dell'esperienza maturata e del ruolo già ricoperto nel F.I.P.D.RAI ed in altro Fondo pensione, ed ha confermato l'impostazione di *governance* del Fondo adottata in occasione della citata adunanza del 24 novembre 2020 circa le Funzioni Fondamentali.

In relazione alla gestione operativa, direzionale e di compliance, il Fondo non disponendo di una struttura operativa propria si avvale del supporto della società Italian Welfare S.r.l. con riferimento alle seguenti attività/servizi:

- supporto di una struttura professionale e operativa fortemente specializzata nel settore della previdenza complementare, a supporto degli iscritti del Fondo, delle aziende, degli organi di amministrazione e controllo, con il compito di interfacciarsi quotidianamente con i vari soggetti coinvolti nella gestione del Fondo stesso;
- presidio *Legal/Compliance* finalizzato a supportare, nel continuo, gli organi di amministrazione e controllo del Fondo e a favorire il rispetto della normativa da parte del Consiglio di Amministrazione.

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è attribuita in *outsourcing* a Previnet S.p.A., specializzata nell'offerta di servizi amministrativi nel settore della previdenza complementare.

Con riferimento alla funzione di revisione legale dei conti, in data 25 giugno 2021 l'Assemblea degli Iscritti ha approvato, ai sensi dell'art. 16 comma 2, lettera d) dello Statuto, la proposta motivata del Collegio dei Sindaci di assegnazione dell'incarico della funzione di revisione legale dei conti alla Società BDO Italia S.p.A. per il triennio 2021-2023.

Detto incarico terminerà alla data di approvazione, da parte dell'Assemblea degli Iscritti, del Bilancio d'esercizio 2023.

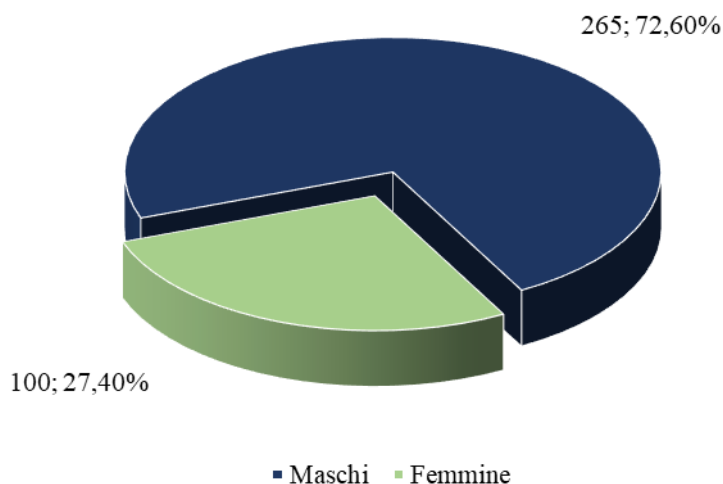
Con riferimento all'attività di erogazione dei trattamenti in forma periodica previsti all'art.11, comma 1, dello Statuto, il Fondo ha stipulato nel corso del 2009, con durata triennale e rinnovabile tacitamente per uguali periodi, una convenzione con la Compagnia Generali Italia S.p.A.. Tale convenzione prevede, al momento della richiesta di erogazione della tipologia di rendita scelta dall'associato, il trasferimento alla citata Compagnia dell'ammontare della posizione individuale maturata presso il F.I.P.D.RAI, al netto dell'eventuale quota di capitale già percepita.

A mero titolo informativo, si segnala che nel corso dell'anno 2022 sono state attivate con la Compagnia Generali Italia S.p.A. n. 6 rendite relative al 50% del montante finale accumulato (per n. 3 c.d. «nuovi iscritti») e al 50% del montante M3 (per n. 3 c.d. «vecchi iscritti»), per un valore complessivo lordo di euro 581.821,31.

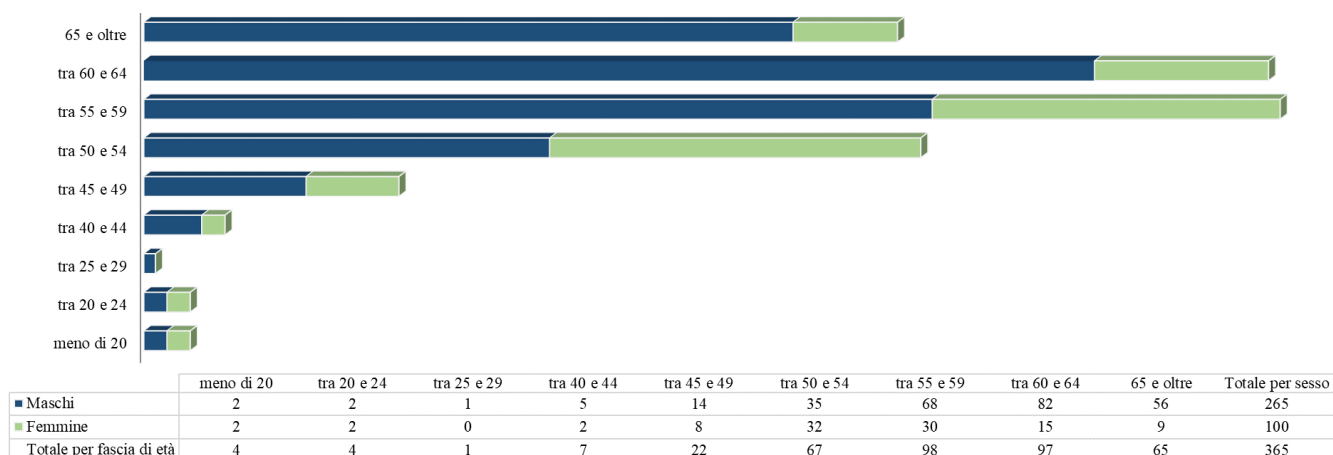
La platea di aderenti al Comparto DIRIGENTI ATTIVI

Il Comparto DIRIGENTI ATTIVI presenta, al 31.12.2022, 365 associati la cui distribuzione per sesso e classi di età è riportata nei grafici seguenti.

Iscritti al 31.12.2022 - Scomposizione per sesso



Iscritti attivi al 31.12.2022 - Composizione per classi di età



Le adesioni registrate nel corso del 2022 (pari a 46) e le liquidazioni totali erogate nell'esercizio (pari a 16) hanno determinato, rispetto all'anno precedente, un aumento dell'8,96% della platea degli aderenti, secondo il flusso rappresentato nella tabella che segue:

Andamento adesioni: anni 2018 - 2022

Anno	Consistenza inizio anno	Nuove iscrizioni	Uscite	Consistenza fine anno
2018	354	9	13	350
2019	350	3	11	342
2020	342	4	9	337
2021	337	3	5	335
2022	335	46	16	365

Si precisa che n. 9 adesioni registrate nell'anno 2022 (rispetto al totale delle adesioni pari a n. 46) sono riferite a soggetti fiscalmente a carico dei Dirigenti in servizio. Nel grafico sopra esposto "*Iscritti attivi al 31.12.2022 - Composizione per classi di età*" si nota come tali soggetti riguardino la fascia di età fino ai 29 anni.

Alla data del 31.12.2022, il Fondo presenta 4 aziende associate: RAI, RAI Way, RAI Cinema e RAI Com.

LA GESTIONE PREVIDENZIALE DEL COMPARTO DIRIGENTI ATTIVI

Al 31.12.2022 il saldo della gestione previdenziale presenta un valore negativo pari a € - 163.518,99 derivante da:

1. incassi contributivi: pari a € 5.521.965,32;
2. trasferimenti in ingresso: pari a € 794.200,08;
3. anticipazioni: pari a € 1.307.716,45;
4. riscatti totali e per perdita dei requisiti di partecipazione: pari a € 476.750,27;
5. erogazione rate Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (R.I.T.A.): pari a € 1.376.949,66;
6. prestazioni pensionistiche in capitale/rendita: pari a € 3.318.268,01.

I contributi

Nel corso del 2022, il Comparto Dirigenti Attivi ha riconciliato i flussi contributivi incassati per un importo pari a € 5.521.965,32 derivanti dalle seguenti voci:

- contributi a carico delle aziende associate per il 60,09% (nel 2021: 59,95%);
- contributi a carico degli associati per l'11,35% (nel 2021: 10,75%);
- contributi volontari per lo 0,60% (nel 2021: 1,43%);
- contributi derivanti dal trattamento di fine rapporto per il restante 27,96% costituito da conguagli inerenti a dirigenti usciti dal Fondo nel corso del 2022 nonché dalla quota di Tfr di competenza 2021, versata dalle aziende RAI nel mese di gennaio 2022 (nel 2021: 27,87%).

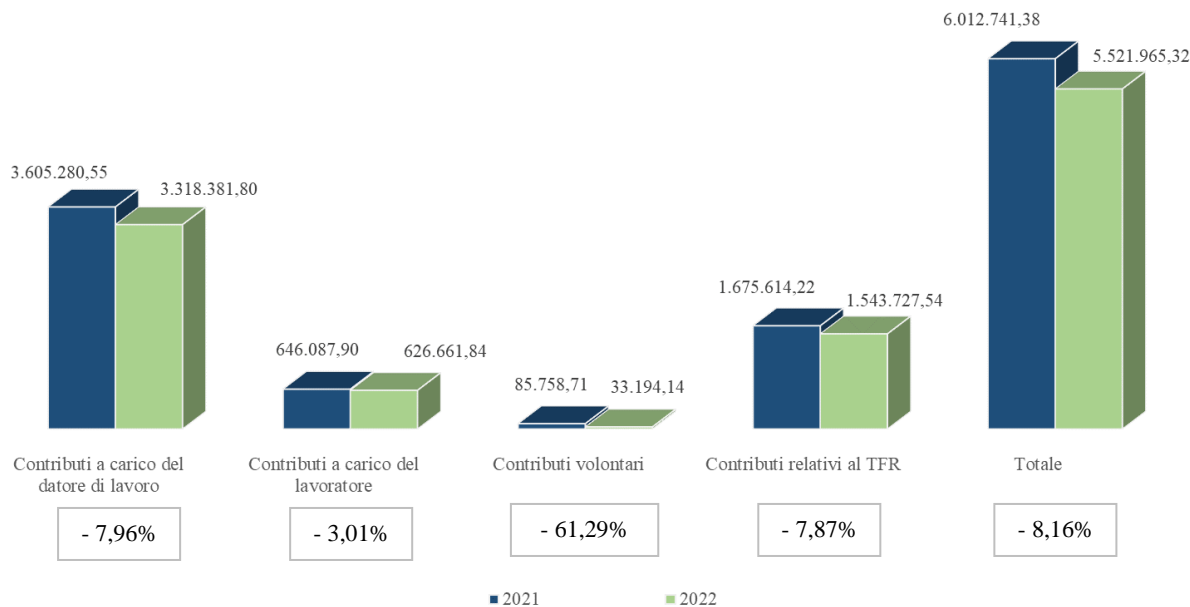
Ripartizione contributi per tipologia di versamento: anno 2022 (Importi in euro)

Contributi incassati	Importi 2022
Contributi a carico del datore di lavoro	3.318.381,80
Contributi a carico del lavoratore (inclusi contributi volontari)	659.855,98
Contributi relativi al TFR*	1.543.727,54
Totale	5.521.965,32

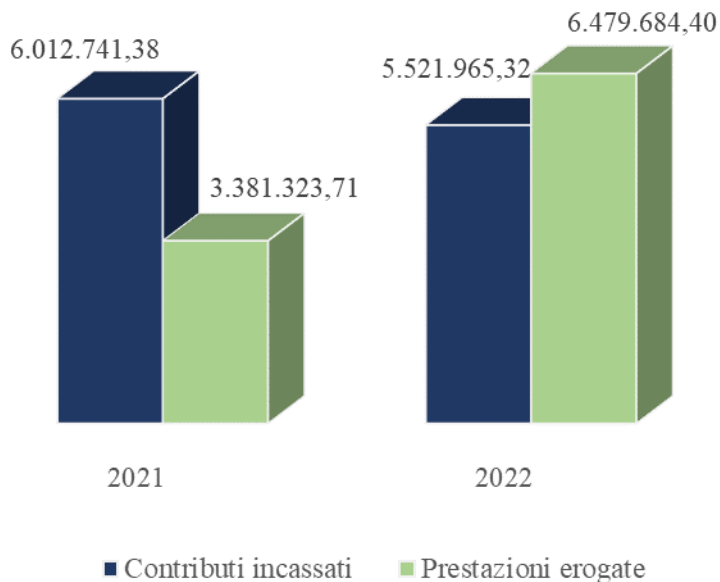
* Ammontare di TFR di competenza anno 2021, incassato dal Fondo nel mese di gennaio 2022, e conguagli inerenti a dirigenti usciti dal Fondo nel corso del 2022.



Ripartizione contributi per tipologia di versamento: anni 2021 - 2022 (Importi in euro)



Contributi incassati e prestazioni: anni 2021 - 2022 (Importi in euro)



Le prestazioni

Le prestazioni dell'anno 2022 risultano pari a n. 64 (comprese le riliquidazioni dei rendimenti 2021 erogate ai dirigenti usciti dal Fondo nel corso di detto anno e il pagamento delle rate di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata), per un totale di somme disinvestite pari ad € 6.479.684,40 (nel 2021: € 3.381.323,71) così suddivise:

Prestazioni anno 2022 (Importi in euro)

Prestazioni 2022	N° prestazioni	Importi 2022
Anticipazioni	28	1.307.716,46
<i>per spese sanitarie 75%</i>	0	-
<i>per acquisto prima casa 75%</i>	4	502.785,08
<i>per ristrutturazione prima casa 75%</i>	2	57.063,82
<i>per ulteriori esigenze 30%</i>	22	747.867,56
Prestazioni pensionistiche in capitale/rendita (comprese riliquidaz. rendimenti '21)	18	3.318.268,01
Riscatti totali e per perdita requisiti partecipazione	3	476.750,27
Rate di R.I.T.A. (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)	15	1.376.949,66
Totale	64	6.479.684,40

Andamento delle prestazioni: anni 2021 - 2022 (Importi in euro)

Liquidazioni per anno di competenza	2021	2022	Variazione % 2021-2022
Importo Anticipazioni	1.398.970,96	1.307.716,46	- 6,52%
<i>N. Anticipazioni</i>	28	28	0,00%
Importo Prestazioni pensionistiche in capitale/rendita	1.159.534,05	3.318.268,01	186,17%
<i>N. Prestazioni pensionistiche in capitale/rendita</i>	13	18	38,46%
Importo Riscatti totali e per perdita requisiti partecipazione	1.930,59	476.750,27	24.594,54%
<i>N. Riscatti totali e per perdita requisiti partecipazione</i>	1	3	200,00%
Trasferimenti in uscita	0,00	0,00	0,00%
<i>N. trasferimenti in uscita</i>	0	0	0,00%
R.I.T.A. (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)	820.888,11	1.376.949,66	67,74%
<i>N. percettori rate di R.I.T.A.</i>	4	6	50,00%
Totale importi disinvestiti	3.381.323,71	6.479.684,40	91,63%

Come si evince dalla tabella sopra esposta, rispetto all'anno 2021 le prestazioni erogate dal Fondo in termini di somme liquidate agli aderenti sono aumentate del 91,63%, determinando un saldo negativo della gestione previdenziale (ovvero le uscite per far fronte alle liquidazioni degli

iscritti sono state superiori alle entrate derivanti dai versamenti contributivi e dai trasferimenti in ingresso). Tale situazione è riconducibile principalmente all'aumento del numero delle uscite dal Fondo dei Dirigenti che hanno cessato l'attività lavorativa nel corso dell'anno 2022 rispetto al precedente anno, a seguito della maturazione dei requisiti di accesso al pensionamento nel regime obbligatorio di appartenenza.

Andamento della gestione delle risorse nell'esercizio 2022

Comparto DIRIGENTI ATTIVI

Il Fondo è dotato di un comparto di investimento, avente le caratteristiche di garanzia ai sensi dell'art. 8, comma 9 del d.lgs. 252 del 2005, gestito mediante n. 2 polizze di ramo V stipulate con la compagnia assicurativa Generali Italia S.p.A. ed agganciate all'andamento delle gestioni separate GESAV e GenRis, in seguito alle opportune valutazioni effettuate dall'Organo Amministrativo del Fondo in merito ai fabbisogni degli aderenti nonché alle condizioni offerte dai principali *player* di mercato.

Alla data del 31 dicembre 2022, le risorse del comparto Dirigenti Attivi risultano così investite:

- Gestione separata GESAV (contratto Special Saving n. 101467), nella quale è confluito circa il 94% del valore del patrimonio del Fondo proveniente dal precedente Gestore delle risorse Allianz S.p.A. (il cui mandato è giunto a naturale scadenza nel mese di maggio 2020) e destinata a ricevere il 60% dei nuovi flussi contributivi versati;
- Gestione separata GenRis (contratto Capital Reserve n. 101466), nella quale è confluito circa il 6% del valore del patrimonio del Fondo proveniente dal precedente Gestore delle risorse Allianz S.p.A. e destinata a ricevere il 40% dei nuovi flussi contributivi versati.

I rendimenti realizzati nel corso del 2022 sono, pertanto, derivati dalla rivalutazione delle due citate riserve: la gestione del Comparto Dirigenti Attivi (assicurativa indiretta) ha fatto registrare nell'esercizio 2022 un margine positivo pari a € 1.258.224,52 (€ 1.325.581,52 nel 2021).

Il dettaglio è di seguito indicato:

- Rivalutazione gestione separata GESAV	€ 1.209.179,73
- Rivalutazione gestione separata GenRis	€ 49.044,79
<hr/>	
Totale rivalutazione anno 2022	€ 1.258.224,52

Complessivamente, il rendimento lordo realizzato nel 2022 dal Fondo (al netto del trattenuto della compagnia) è pari all'1,51%. Al netto dell'imposta sostitutiva prevista dalla legge (16,30% per l'anno 2022), il rendimento netto realizzato nell'anno dal Fondo è pari all'1,26% (nel 2021: 1,35%).

La tabella sottoesposta denota come il rendimento netto realizzato dal Fondo F.I.P.D.RAI nell'anno 2022 (pari all'1,26%) sia superiore rispetto al rendimento medio realizzato dagli analoghi fondi pensione negoziali "Garantiti" (pari a - 6,1%). Anche il confronto su periodi più lunghi (3, 5, 10 anni) evidenzia una miglior performance del Fondo rispetto alla media di tale comparto.

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.

(dati provvisori; valori percentuali)

	<u>31.12.2021</u> <u>31.12.2022</u>	<u>31.12.2019</u> <u>31.12.2022</u>	<u>31.12.2017</u> <u>31.12.2022</u>	<u>31.12.2012</u> <u>31.12.2022</u>
	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
Fondi pensione negoziali	-9,8	-0,8	0,4	2,2
<i>Garantito</i>	-6,1	-1,7	-0,8	0,7
<i>Obbligazionario puro</i>	-3,5	-1,1	-0,6	0,0
<i>Obbligazionario misto</i>	-10,3	-0,7	0,5	2,4
<i>Bilanciato</i>	-10,5	-0,9	0,5	2,7
<i>Azionario</i>	-11,7	1,2	1,9	4,7
Rivalutazione del TFR	8,3	4,3	3,3	2,4
<i>Fonte: COVIP "Principali dati statistici-DICEMBRE 2022"</i>				
F.I.P.D.RAI	1,3	1,4	1,7	2,2

Le risorse patrimoniali del Comparto (espresse come valore delle due riserve matematiche investite in Generali e al lordo dell'imposta sostitutiva 2022) risultano, al 31.12.2022, pari ad € 84.608.410,62 (al 31.12.2021: € 83.350.186,10).

Riserva matematica: anni 2021 - 2022 (Importi in euro)

Valore riserva	al 31.12.2021	al 31.12.2022	Variazione % 2021-2022
Riserva Generali Italia S.p.A. (Gestione separata GESAV)	77.511.520,79	78.720.700,52	1,56%
Riserve Generali Italia S.p.A. (Gestione separata GenRis)	5.838.665,31	5.887.710,10	0,84%
Totale	83.350.186,10	84.608.410,62	1,51%



Come anticipato, alla data del 31.12.2022, le risorse del Comparto Dirigenti Attivi sono investite nelle gestioni separate GESAV e GenRis, strumenti assicurativi di capitalizzazione (Ramo V) di Generali Italia S.p.A.

Con riferimento alla gestione GESAV, si evidenzia che nel corso dell'anno 2022 il portafoglio è stato venditore netto di titoli. Considerando i soli acquisti, il portafoglio è stato compratore di titoli spagnoli e, in via residuale, di titoli francesi e del Messico. Passando alle vendite, queste si sono concentrate su titoli italiani e spagnoli. Dato il contesto geopolitico, si è scelto di ridurre il rischio in maniera opportunistica sui Paesi dell'est Europa, confermando quanto intrapreso dall'inizio del conflitto russo-ucraino del 24 febbraio 2022: non sono presenti esposizioni dirette a Russia o Ucraina, né in ambito equity né in ambito bond. Si segnala il focus crescente sull'ottimizzazione del profilo di *cash flow matching* del portafoglio finalizzato a ottenere una copertura più puntuale delle passività di riferimento. Per quanto concerne il comparto *corporate* gli acquisti si sono focalizzati nel settore finanziario, delle *utilities* e industriale. Si è investito in maniera marginale in strumenti subordinati con prevalenza di *corporate hybrids* e in minor parte in strumenti finanziari subordinati, con l'obiettivo di aumentare la redditività di portafoglio. I titoli classificati come "Green Bonds" rappresentano il 14% degli acquisti. Complessivamente gli acquisti sono stati fatti a rendimenti di poco superiori al 3,5% con una *duration* in area di 7,5 anni. Le vendite sono state effettuate per finalità di ottimizzazione dell'ALM e contestuale riallocazione verso titoli a maggiore rendimento.

Per quanto riguarda la componente azionaria, nel corso del periodo, a seguito dell'operatività effettuata in particolare nel mese di dicembre, l'investimento netto nel comparto azionario è complessivamente diminuito (- 22M). Dal punto di vista settoriale, gli incrementi maggiori sono stati effettuati nel comparto delle materie prime, dei trasporti e delle telecomunicazioni. I maggiori decrementi sono stati effettuati nel comparto dei farmaceutici, delle assicurazioni e degli industriali. Alla fine del 2022, i settori maggiormente rappresentati erano gli industriali, le banche e le materie prime; viceversa, i meno rappresentati erano il *Real Estate*, la tecnologia e i media.

Di seguito, la composizione della gestione separata GESAV a fine esercizio:

Azionario: 13,36%		Obbligazionario:		86,64%	
<i>di cui OICR:</i>	63,26%	<i>di cui OICR:</i>	11,62%	<i>di cui Titoli di Stato:</i>	55,25%
				<i>di cui Emittenti Governativi:</i>	40,64%
				<i>di cui Sovranazionali:</i>	0,44%
				<i>di cui Corporate:</i>	33,13%

F.I.P.D. RAI
 FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA PER I DIRIGENTI
 DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO RAI
 Iscrizione all'Albo dei Fondi Pensione N. 1436 del 15.3.2000
 Cod. Fiscale 96141530582

Liquidità (in % del patrimonio)	0,15%
Duration media	7,20
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,55%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,10454

Relativamente alla gestione separata GenRis, per quanto riguarda il comparto governativo, il portafoglio è stato compratore netto di Titoli di Stato. Nel dettaglio, sono stati acquistati in via principale titoli spagnoli e italiani nella parte a breve della curva. Le vendite hanno riguardato Titoli di Stato dell'Italia con finalità di ottimizzazione del portafoglio. Nel comparto credito, il portafoglio è stato compratore netto, concentrando gli acquisti su titoli finanziari, dei materiali e industriali. Durante l'anno si è allocata una parte moderata, attorno all'11%, degli acquisti in titoli subordinati (prevalentemente ibridi *corporate* e in minor parte in T2) per sostenere la redditività di portafoglio. I titoli classificati come "Green Bonds" rappresentano il 7% degli acquisti. Complessivamente gli acquisti sono stati fatti a rendimenti pari al 2,10% con una *duration* in area di 7,3 anni. Si segnalano vendite per uscita opportunistica da posizioni in prevalenza subordinate.

Per quanto riguarda la componente azionaria, nel corso del periodo, in seguito all'operatività effettuata, l'investimento netto nel comparto azionario è complessivamente aumentato (+ 0,4M). Dal punto di vista settoriale, gli incrementi maggiori sono stati effettuati nel comparto del software, delle banche e dei trasporti. I maggiori decrementi sono stati effettuati nel comparto dei farmaceutici, dei media e delle assicurazioni. Alla fine del 2022, i settori maggiormente rappresentati erano gli industriali, le banche e l'energia; viceversa, i meno rappresentati erano il *Real Estate*, i media e la tecnologia.

Di seguito, la composizione della gestione separata GENRIS a fine esercizio:

Azionario: 13,20%		Obbligazionario: 86,80%	
<i>di cui OICR:</i>	60,41%	<i>di cui OICR:</i>	34,08%
		<i>di cui Titoli di Stato:</i>	38,75%
		<i>di cui Emittenti Governativi:</i>	59,57%
		<i>di cui Sovranazionali:</i>	0,00%
		<i>di cui Corporate:</i>	27,16%

Liquidità (in % del patrimonio)	0,23%
Duration media	5,47
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,97%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,19995



Informativa sulla sostenibilità (fattori ESG)

Successivamente all'entrata in vigore del Regolamento UE n. 2019/2088 e del Regolamento delegato UE n. 2022/1288 i partecipanti ai mercati finanziari sono tenuti a dare comunicazione ai propri iscritti in merito ai principali effetti negativi sulla sostenibilità relativamente alla propria attività di investimento tramite apposita dichiarazione (Dichiarazione PAI) o, in alternativa, dare informazione relativamente alla mancata considerazione di questi.

A tal proposito, il Fondo Pensione Integrativo di Previdenza dei Dirigenti del Gruppo RAI – Radiotelevisione Italiana Società per Azioni (F.I.P.D.RAI) ad oggi non ha adottato una propria politica di sostenibilità, e, pertanto, dichiara di non considerare al momento i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove “per effetti negativi sulla sostenibilità” si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambientale, sociale e governance.

Il Fondo, adotta una gestione delegata di tipo assicurativo che prevede l'investimento del patrimonio in gestioni separate, che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali e non hanno obiettivi specifici di sostenibilità ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Fermo questo, si precisa che i rischi di sostenibilità sono comunque oggetto di monitoraggio da parte del gestore assicurativo incaricato dal Fondo, Generali Italia S.p.A.: le scelte di investimento delle gestioni separate e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle politiche adottate mirano ad assicurare una prudente gestione dei c.d. rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento del prodotto finanziario, coerentemente con l'approccio stabilito a livello di gruppo della compagnia Generali Italia S.p.A.. La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento adottata da quest'ultima è modulata in funzione della tipologia di prodotto di investimento assicurativo; per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate afferenti alle gestioni separate in cui investe il Fondo, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli, si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità predisposta dal gestore assicurativo, presente al seguente link: <https://www.generali.com/it/our-responsibilities/responsible-investments/sustainable-investing-strategy>.

Comparto PENSIONATI

Al 31.12.2022, con riferimento al Comparto Pensionati non risultano risorse in gestione poiché nel corso dell'esercizio 2017 è stata chiusa la gestione finanziaria diretta con l'esaurimento degli asset patrimoniali a disposizione del Comparto, per cui il Fondo si limita a distribuire agli iscritti le riserve messe a disposizione, tempo per tempo, da RAI, in base agli obblighi dalla stessa assunti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott.ssa Barbara Borghese)

